

**MOZIONE APPROVATA  
DALLA CONFERENZA DEI RETTORI  
*Roma, 23 ottobre 2008***

La CRUI, considerata la situazione in atto in molti Atenei e lo sviluppo delle proteste legate alla questione universitaria, si augura che non vengano meno le condizioni basilari per una dialettica tra le posizioni anche dura, ma libera, rispettosa dei dati di fatto, non pretestuosa né deformata. A questo riguardo è essenziale che il tono del confronto non venga esasperato, facendo perdere di vista le questioni di sostanza e l'obiettivo, centrale nell'interesse del Paese e che deve stare a cuore a tutte le componenti universitarie, del buon funzionamento dell'Università e della Ricerca pur in un contesto generale di grande problematicità. In tale prospettiva vanno garantiti gli spazi per il libero confronto con e tra gli studenti, senza interrompere le attività istituzionali didattiche e di ricerca.

La CRUI sottolinea, a questo riguardo, l'importanza dell'autorevole presa di posizione del Presidente della Repubblica.

La CRUI ribadisce il proprio ruolo di rappresentanza istituzionale unitaria degli Atenei italiani statali e non statali e conferma il proprio impegno per:

- a) il rapido avvio di interventi legislativi e normativi di forte contenuto innovatore in linea con le posizioni espresse nel documento approvato il 25 settembre scorso (valutazione, governance, reclutamento, stato giuridico, dottorato di ricerca, formazione degli insegnanti, diritto allo studio, trasferimento tecnologico);
- b) una urgente riconsiderazione delle condizioni finanziarie determinate dai recenti provvedimenti del Governo che porterebbero a situazioni del tutto insostenibili per l'intero sistema a partire dal 2010.

La CRUI dà mandato al Presidente di riconvocare l'Assemblea, anche in via straordinaria, in relazione all'evoluzione della situazione e agli atteggiamenti conseguenti da assumere.